



BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

AIMAG SpA

Sede Legale: Mirandola (MO) - Via Maestri del Lavoro, 38

Capitale Sociale interamente versato Euro 78.027.681

Numero di iscrizione al Registro Imprese di Modena, Codice Fiscale e Partita I.V.A.

n.00664670361

Rea Modena n. 258874

ORGANI AZIENDALI
AIMAG S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMISTRAZIONE

Gianluca Verasani – Presidente
Matteo Luppi – Vice Presidente
Giuliana Gavioli – Consigliere
Paola Ruggiero – Consigliere
Giorgio Strazzi – Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Francesca Orienti – Presidente
Massimo Masotti – Membro Effettivo
Vito Rosati – Membro Effettivo

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A. - Bologna

DIRETTORE GENERALE

Davide de Battisti

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AIMAG S.P.A.
Sede: VIA MAESTRI DEL LAVORO, 38 MIRANDOLA MO
Capitale sociale: 78.027.681,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MO
Partita IVA: 00664670361
Codice fiscale: 00664670361
Numero REA: 258874
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 382109
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: AIMAG S.P.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:



Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	8.792	11.890
2) costi di sviluppo	161.159	135.043
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.190.583	18.809.440
5) avviamento	2.080.723	2.524.939
6) immobilizzazioni in corso e acconti	4.352.290	2.946.525
7) altre	5.773.413	4.401.243
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>29.566.960</i>	<i>28.829.080</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	41.665.568	42.335.275
2) impianti e macchinario	193.586.194	178.049.499
3) attrezzature industriali e commerciali	17.018.987	16.039.049
4) altri beni	1.403.438	1.146.463
5) immobilizzazioni in corso e acconti	7.006.098	15.103.299
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>260.680.285</i>	<i>252.673.585</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	17.979.056	17.979.056
b) imprese collegate	5.678.269	5.678.269
d-bis) altre imprese	507.317	507.317
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>24.164.642</i>	<i>24.164.642</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	2.875.394	2.275.394
esigibili entro l'esercizio successivo	2.871.394	2.271.394
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.000	4.000

	31/12/2022	31/12/2021
d-bis) verso altri	169.515	167.435
esigibili oltre l'esercizio successivo	169.515	167.435
<i>Totale crediti</i>	<i>3.044.909</i>	<i>2.442.829</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>27.209.551</i>	<i>26.607.471</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>317.456.796</i>	<i>308.110.136</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.720.684	1.516.425
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.720.684</i>	<i>1.516.425</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	46.157.688	44.658.100
esigibili entro l'esercizio successivo	45.284.421	43.662.900
esigibili oltre l'esercizio successivo	873.267	995.200
2) verso imprese controllate	18.442.872	14.102.652
esigibili entro l'esercizio successivo	14.265.010	8.970.274
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.177.862	5.132.378
5-bis) crediti tributari	6.266.229	3.636.923
esigibili entro l'esercizio successivo	6.266.229	3.636.923
5-ter) imposte anticipate	4.853.920	4.632.304
5-quater) verso altri	4.345.268	4.847.269
esigibili entro l'esercizio successivo	2.897.064	2.746.289
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.448.204	2.100.980
<i>Totale crediti</i>	<i>80.065.977</i>	<i>71.877.248</i>
IV - Disponibilit� liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	684.489	10.898.188
3) danaro e valori in cassa	44.418	15.051
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	<i>728.907</i>	<i>10.913.239</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>82.515.568</i>	<i>84.306.912</i>
D) Ratei e risconti	1.469.714	587.216
<i>Totale attivo</i>	<i>401.442.078</i>	<i>393.004.264</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	174.883.695	176.139.643
I - Capitale	78.027.681	78.027.681
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.959.046	14.959.046

	31/12/2022	31/12/2021
III - Riserve di rivalutazione	30.830.288	30.830.288
IV - Riserva legale	9.530.277	8.874.950
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	26.826.046	26.852.934
Versamenti in conto capitale	3.410.452	3.410.452
Riserva avanzo di fusione	77.751	77.751
Varie altre riserve	(1)	(1)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>30.314.248</i>	<i>30.341.136</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.222.155	13.106.542
Totale patrimonio netto	174.883.695	176.139.643
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	536.746	546.254
4) altri	29.882.940	29.240.085
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>30.419.686</i>	<i>29.786.339</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.151.812	2.251.770
D) Debiti		
4) debiti verso banche	132.515.830	128.504.406
esigibili entro l'esercizio successivo	39.023.495	19.431.392
esigibili oltre l'esercizio successivo	93.492.335	109.073.014
6) acconti	304.280	325.710
esigibili entro l'esercizio successivo	304.280	325.710
7) debiti verso fornitori	26.765.903	24.079.442
esigibili entro l'esercizio successivo	26.765.903	24.079.442
9) debiti verso imprese controllate	7.334.570	4.754.752
esigibili entro l'esercizio successivo	7.334.570	4.754.752
12) debiti tributari	3.482.681	5.560.369
esigibili entro l'esercizio successivo	3.482.681	5.285.369
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	275.000
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	987.988	975.305
esigibili entro l'esercizio successivo	987.988	975.305
14) altri debiti	10.807.015	10.512.421
esigibili entro l'esercizio successivo	9.416.650	9.108.256
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.390.365	1.404.165
<i>Totale debiti</i>	<i>182.198.267</i>	<i>174.712.405</i>

	31/12/2022	31/12/2021
E) Ratei e risconti	11.788.618	10.114.107
<i>Totale passivo</i>	<i>401.442.078</i>	<i>393.004.264</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	102.428.459	94.828.694
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.966.425	4.815.901
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	4.143.587	2.262.914
altri	10.760.591	6.437.526
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>14.904.178</i>	<i>8.700.440</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>122.299.062</i>	<i>108.345.035</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.819.855	8.733.173
7) per servizi	39.417.760	35.421.432
8) per godimento di beni di terzi	1.348.742	1.432.262
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	16.854.547	15.998.553
b) oneri sociali	5.037.670	4.722.092
c) trattamento di fine rapporto	1.202.395	1.028.532
e) altri costi	128.914	118.275
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>23.223.526</i>	<i>21.867.452</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.824.873	4.717.620
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.028.565	15.300.289
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	56.566	1.957
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	1.114.598	1.337.446
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>22.024.602</i>	<i>21.357.312</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(264.191)	(93.090)
12) accantonamenti per rischi	170.000	116.800
13) altri accantonamenti	2.418.049	2.379.923
14) oneri diversi di gestione	4.371.661	5.306.612
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>112.530.004</i>	<i>96.521.876</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.769.058	11.823.159
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-

	31/12/2022	31/12/2021
da imprese controllate	4.829.863	4.628.208
da imprese collegate	371.261	483.234
altri	39.044	132.009
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>5.240.168</i>	<i>5.243.451</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	515.051	170.955
altri	34.075	82.051
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>549.126</i>	<i>253.006</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>549.126</i>	<i>253.006</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	23.192	78.923
altri	1.721.426	998.222
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>1.744.618</i>	<i>1.077.145</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	1.036	(1.347)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>4.045.712</i>	<i>4.417.965</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	13.814.770	16.241.124
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.827.570	3.408.134
imposte relative a esercizi precedenti	(3.831)	(58.761)
imposte differite e anticipate	(231.124)	(214.791)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>2.592.615</i>	<i>3.134.582</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.222.155	13.106.542

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.222.155	13.106.542
Imposte sul reddito	2.592.615	3.134.582
Interessi passivi/(attivi)	1.195.492	824.139
(Dividendi)	(5.240.168)	(5.243.451)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.770.094	11.821.812
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.643.924	495.160
Ammortamenti delle immobilizzazioni	20.853.438	20.017.909
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.297.740	1.028.532
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	26.795.102	21.541.601
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	36.565.196	33.363.413
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(204.259)	(77.613)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.594.933)	1.431.205
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.686.461	8.451.528
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(882.498)	103.446
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.674.511	1.593.590
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(5.679.548)	(6.964.225)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.000.266)	4.537.931
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	31.564.930	37.901.344
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.195.492)	(824.139)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.823.739)	(3.134.582)
Dividendi incassati	5.240.168	5.243.451
(Utilizzo dei fondi)	(3.001.069)	(6.155)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.302.353)	(1.311.705)
Totale altre rettifiche	(3.082.485)	(33.130)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	28.482.445	37.868.214
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
(Investimenti)	(24.415.792)	(24.421.714)
Disinvestimenti	380.527	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.578.721)	(5.294.772)
Disinvestimenti	15.968	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(602.080)	(7.976)
Disinvestimenti		125.287
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(30.200.098)	(29.599.175)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	19.592.103	(3.413.073)
Accensione finanziamenti		16.654.069
(Rimborso finanziamenti)	(15.580.679)	(164.766)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(12.478.103)	(11.556.708)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(8.466.679)	1.519.522
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(10.184.332)	9.788.561
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.898.188	1.102.051
Danaro e valori in cassa	15.051	22.627
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.913.239	1.124.678
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	684.489	10.898.188
Danaro e valori in cassa	44.418	15.051
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	728.907	10.913.239
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Per meglio rappresentare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio, oltre i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, di finanziamento e separatamente le operazioni con i soci, è qui inserito il Rendiconto Finanziario redatto secondo il Principio Contabile n. 10 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, nella versione aggiornata dicembre 2016, così come stabilito dall'art. 2425-ter codice civile. Il Presente Rendiconto è stato redatto utilizzando il metodo indiretto ed è esposto con i valori espressi in unità di euro.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 11.222.155.

Si riportano di seguito le principali operazioni effettuate dalla capogruppo Aimag Spa nel corso dell'esercizio 2022.

Il contesto socio-economico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nel corso dell'esercizio in esame è stato caratterizzato dalle conseguenze derivanti dalla crisi dello scenario energetico. I costi delle materie prime (Energia Elettrica e Gas) hanno registrato, già a partire dai primi mesi del 2022, trend di crescita difficilmente prevedibili. Al fine di contenere questi aumenti il Legislatore nel corso del 2022 ha introdotto alcune misure (crediti di imposta), che hanno parzialmente contribuito a compensare le ricadute negative in termini di aumento di costi.

Si segnala che, a decorrere dalla data del 01/01/2022, Aimag Spa ha preso in carico il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani del comune di Campogalliano, precedentemente gestito da Hera Spa, così come definito nell'atto sottoscritto tra la società e ATERSIR. Tale servizio comprende la raccolta dei rifiuti, lo spazzamento stradale, lo smaltimento e il trattamento dei rifiuti e gli altri servizi complementari di igiene ambientale, ed è stato svolto inizialmente in continuità rispetto al modello organizzativo in vigore presso il comune, anche mediante il trasferimento dei beni strumentali in capo ad Hera Spa, adottando poi successivamente, a partire dal 01/04/2022, la raccolta domiciliare (in sostituzione di quella stradale) di organico, indifferenziata, carta/cartone, sfalci, potatura, plastica/lattine e vetro. In seguito a tale operazione, il bacino di riferimento di Aimag Spa per l'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani passa da 11 a 12 comuni serviti.

Si segnala inoltre che, a partire dal 01/01/2022 e a seguito dei lavori di approntamento effettuati nel corso del 2021, hanno avuto inizio i conferimenti sul raccordo morfologico tra i lotti est e ovest della discarica di Medolla, che consentirà lo smaltimento di 245.000 tonnellate di rifiuti nel quinquennio 2022-2026. Al fine di procedere con il rimboschimento delle aree agricole adiacenti alla discarica, nel corso dell'esercizio è stato deliberato l'acquisto dei terreni ai lati est e ovest della stessa. Nello specifico, con atto notaio Fabrizio Figurelli, Rep. n. 32.056, Racc. n. 15.406 del 09/08/2022 si è proceduto all'acquisto del terreno posto a est, per un prezzo convenuto di euro 193.697, corrisposto mediante assegno circolare. Invece, in data 17 gennaio 2023, si è proceduto con l'acquisto del terreno posto a ovest della discarica di Medolla, con atto notaio Angela Scudiero, Rep. n. 19.470, Racc. n. 10.556, al prezzo convenuto di euro 275.600, corrisposto mediante due assegni circolari.

Nel corso dell'esercizio si è avviato un percorso di interlocuzioni tra Aimag Spa, la controllata CA.RE Srl e l'altro socio di quest'ultima, Garc Ambiente Spa SB, che ha portato alla sottoscrizione, in data 28 dicembre 2022, dell'“Accordo Quadro per la cessione di partecipazioni sociali, per la compravendita di terreno e macchinari e per la stipula di contratti partnership commerciale”, che sancisce la cessione da parte di Garc Ambiente Spa SB ad Aimag Spa di una quota della propria partecipazione pari al 35% del capitale sociale di CA.RE. Srl con reciproca concessione di opzione di vendita e di acquisto della residua partecipazione in CA.RE. Srl, pari al 14%, esercitabile al termine del quinto anno dalla data del Closing e fino al sesto mese successivo. Le parti avevano inizialmente concordato la data del Closing per la sottoscrizione dei contratti definitivi sottostanti al suddetto Accordo Quadro per il 31 marzo 2023. Tuttavia, in virtù dell'allungamento dei termini di esecuzione dell'operazione legato all'attività istruttoria autorizzativa dell'operazione da parte dei Consigli Comunali, è stato sottoscritto, in data 6 aprile 2023, l'“Atto di integrazione ad Accordo Quadro a ai relativi contratti ad esso allegati per la cessione di partecipazioni sociali, per la compravendita di terreno e macchinari e per la stipula di contratti di partnership commerciale”, che prevede uno slittamento della data del Closing per la sottoscrizione della



cessione delle quote di partecipazione, fissandola al 30 giugno 2023. Con l'accordo integrativo è stata scissa l'operazione di acquisizione delle quote di partecipazione dalla compravendita del terreno e del macchinario, oltre che dagli accordi commerciali. Tali operazioni diverse dall'acquisto delle quote si sono concretizzate e concluse. A seguito di ulteriori interlocuzioni con le amministrazioni comunali e alla richiesta del socio privato Garc Ambiente Spa SB di poter cedere l'intera partecipazione pari al 49% subito e non dilazionata nel tempo con le clausole "put e call", il CdA di Aimag Spa, in data 5 giugno 2023, ha autorizzato l'acquisto dell'intera partecipazione del 49% con la stipulazione di un ulteriore atto integrativo dell'accordo.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) come controllante; il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117 -129 e apposito regolamento in tal senso è stato sottoscritto nel corso del 2018 al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi, e poi tacitamente rinnovato nel corso del 2021 per il triennio successivo, al fine di definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intra-gruppo. A partire dal periodo di imposta 2020 anche la società Ca.Re Srl ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo, secondo la normativa e le modalità sopra indicate.

Le società coinvolte sono:

- Aimag Spa
- Sinergas Spa
- Sinergas Impianti Srl
- As Retigas Srl
- AeB Energie Srl
- Agri-Solar Engineering Srl
- Ca.Re Srl
- ENNE Energia Srl socio unico

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante Aimag Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (versione 7.0 del 14/07/2022) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. In virtù dello scenario energetico che ha contraddistinto l'esercizio, la capogruppo ha valutato di continuare ad applicare a tutte le società del gruppo, per il biennio 2022-2023, una riduzione percentuale dei mark-up sui servizi amministrativi e tecnici prestati alle controllate, mantenendoli quindi rispettivamente al 2% e al 3%, come definito nel CdA di Aimag tenutosi in data 25/01/2023.

Nell'esercizio in esame l'importo complessivo è risultato pari a euro 9.046.554, di cui euro 156.800 imputabili alle locazioni.

La società detiene partecipazioni di controllo e al riguardo redige il bilancio consolidato di Gruppo ai sensi del D. Lgs 127/1991. La società, ai sensi dello statuto sociale e del codice civile e come da delibera del CdA del 13 marzo 2023, ha deciso di usufruire del maggior termine di approvazione del bilancio ex art. 2364 codice civile, per disporre dei bilanci delle società partecipate ai fini del consolidato.

Rivalutazione dei beni di impresa

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 la società Aimag Spa ha proceduto ad una rivalutazione delle immobilizzazioni materiali riferibili alla rete di distribuzione del gas, sulla base della disamina della normativa civilistica e fiscale e dell'interpretazione fornita dall'OIC circa l'applicazione della normativa introdotta dall'art.110 del D.L. 104/2020, poi convertito nella Legge n.126 del 13 ottobre 2020. Nello specifico Aimag Spa ha optato per una rivalutazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento di complessivi euro 27.500.000, sia civile che fiscale, mediante pagamento di un'imposta sostitutiva del 3%, pari a euro 825.000 e iscrizione a riserva di rivalutazione di euro 26.675.000. La società non ha optato per l'affrancamento di tale riserva con il pagamento dell'imposta sostitutiva del 10%, mentre ha proceduto, nel corso del 2022, al versamento della quota parte di competenza dell'esercizio; conseguentemente, la quota residua della suddetta riserva risulta pari a euro 275.000.



L'operazione è supportata dalla perizia di un tecnico del settore ha che attestato la congruità dei valori.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro, se non diversamente indicato.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente; è stato pertanto necessario adattare le seguenti voci di stato patrimoniale e conto economico.

Nello specifico, è stata effettuata una riclassifica relativamente alla separata indicazione del contributo compensativo da corrispondere al comune di Medolla in seguito alla realizzazione del raccordo morfologico della discarica sita nel comune

stesso, dal mastro 1.C.II.E.5.D - “crediti verso altri esigibili entro l’esercizio successivo” al mastro 1.C.II.O.5.D - “crediti verso altri esigibili oltre l’esercizio successivo”.

È stata inoltre effettuata una riclassifica dal mastro 1.C.II.E.1 - “crediti verso clienti esigibili entro l’esercizio successivo” al mastro 1.C.II.O.1 - “crediti verso clienti esigibili oltre l’esercizio successivo”, relativa alla separata indicazione del credito di Aimag Spa verso Fattorie San Prospero, derivante dall’Accordo Quadro stipulato con quest’ultimo che prevede complessivamente il pagamento di 45 rate di euro 41.467 ciascuna.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all’esercizio precedente.

Ai sensi dell’articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all’art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell’esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell’attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L’ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Vita utile e/o termine concessione
Altre immobilizzazioni immateriali	5-7-10-12 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell’esercizio hanno comportato l’eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

A seguito della scrittura privata con la controllata As Retigas Srl per la cessione di quota parte dei cespiti di località realizzati dal distributore, sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali i contatori gas per le località attualmente in gestione e precedentemente gestite da società non rientranti nel Gruppo Aimag o da Comuni per i quali la gestione è stata vinta a gara.

Per quanto riguarda i contenziosi in essere relativi al mancato riconoscimento nelle determinazioni tariffarie dei costi dell’usufrutto trentennale sui beni dapprima conferiti e poi retrocessi ai Comuni soci, si specifica che attualmente sono in essere due contenziosi: il primo riguardante la determinazione tariffaria per gli anni 2016-2019 si è risolto favorevolmente

con l'ultimo grado di giudizio davanti al Consiglio di Stato in data 6 giugno 2023, dopo che il TAR Lombardia, sezione prima di Milano, con la sentenza n.2230/2020 del 21 ottobre 2020 aveva già confermato la fondatezza delle ragioni di AIMAG rimettendo ad ARERA il compito dei ricalcoli. A seguito del pronunciamento favorevole nei confronti di AIMAG da parte del TAR Lombardia, sia ARERA che la Provincia di Mantova, che l'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova avevano impugnato la sentenza ricorrendo al Consiglio di Stato come suindicato. Con la sentenza n.5565/2023. La sezione II del Consiglio di Stato ha respinto in toto i ricorsi presentati da ARERA, Provincia di Mantova e Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova, confermando le ragioni di AIMAG e ritenendo pertanto dovuta la componente tariffaria relativa ai costi degli usufrutti trentennali. Il secondo contenzioso riguarda la predisposizione tariffaria per il periodo 2020-2023, per cui AIMAG, analogamente al giudizio precedentemente indicato, in data 17 maggio 2021, ha presentato ricorso avanti al TAR Lombardia (RG 351/2021), al fine di annullare l'approvazione tariffaria dell'Ufficio d'Ambito di Mantova n. 12 del 17 marzo 2021 e relativi atti conseguenti, non avendo anche in questo caso recepito il riconoscimento degli usufrutti a titolo oneroso. Successivamente con motivi aggiunti al presente ricorso è stata impugnata anche la deliberazione sempre dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova n.20 del 24 agosto 2022 e relativi atti conseguenti riferiti all'aggiornamento tariffario per le annualità 2022 e 2023 essendo affetta dai medesimi vizi sopra richiamati. Il giudizio è pendente e la prima udienza è stata fissata per il 12 luglio 2023.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	1,5% - 4%
Terreni discariche	14,29% - 20%
Impianti e macchinari	1,5% - 35%
Attrezzature industriali e commerciali	5% - 25%
Altri beni	10% - 33%

Gli ammortamenti dei beni relativi ai servizi regolamentati sono ammortizzati coerentemente con i criteri di residua vita utile approvati dai soggetti regolatori competenti sugli specifici settori.

A seguito della scrittura privata con la controllata As Retigas Srl per la cessione di quota parte dei cespiti di località realizzati dal distributore, sono iscritti gli investimenti sui contatori gas per le località attualmente in gestione e la cui rete è di proprietà del Gruppo Aimag.

Si segnala che nel corso del 2020, come in precedenza dettagliato, è stata effettuata, in base al D.L. 104/2020 art.110, poi convertito nella Legge n.126/2020, la rivalutazione del costo storico e la riduzione del relativo fondo ammortamento dei cespiti riferiti alla rete di distribuzione del gas. L'operazione è supportata dalla perizia di un tecnico del settore che attesta la congruità dei valori.

Gli ammortamenti degli allacci del servizio idrico sono pianificati in base alla vita utile del bene indipendentemente dal trattamento tariffario dei contributi, data la permanenza del maggior valore del capitale ai fini regolatori rispetto al valore contabile della massa dei beni afferenti al servizio.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le attrezzature industriali e commerciali, in quanto costantemente rinnovate, complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio e per le quali non sono previste variazioni sensibili da anno ad anno nell'entità, valore e composizione, sono state iscritte ad un valore costante. Pertanto non si procede all'ammortamento sistematico di tali beni lungo la loro vita utile e gli acquisti degli esercizi successivi verranno direttamente spesati a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio è stata eseguita, nell'esercizio precedente, una rivalutazione monetaria, come già dettagliato.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

I terreni delle aree adibite a discarica nella fase di gestione post operativa sono invece ammortizzati in base al presumibile periodo di produzione del biogas, tenuto conto dei vincoli di fatto ed urbanistici a cui sono sottoposti.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro di utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

In merito alla contabilizzazione dei ricavi del settore idrico, questi sono stati rilevati in base all'effettivo andamento del fatturato rettificato delle stime delle bollette all'utenza non ancora emesse e per le quali si sono ricevute letture definitive, verificando la coerenza fra gli stessi ed il vincolo dei ricavi del gestore.

Nell'ambito della predisposizione dell'aggiornamento tariffario 2022-2023 MTI3, ai sensi dell'art. 4.3, punto b) della Delibera ARERA n.639/2021 del 30 dicembre 2021 la società ha presentato le istanze per entrambi gli ambiti gestiti in merito al riconoscimento della componente tariffaria "Op EEexp,a". Tale componente aggiuntiva è di natura previsionale ed è volta ad anticipare parzialmente gli effetti del trend di crescita del costo dell'energia elettrica con lo scopo di assicurare la sostenibilità economica-finanziaria della gestione. Per l'ambito modenese la componente è stata valorizzata pari a 645.000 € per ciascun anno 2022 e 2023, mentre per l'ambito mantovano 73.000 € sempre per ciascuna annualità.



Si precisa che a differenza di quanto iscritto nei precedenti anni, in cui eventuali congruagli, a copertura dei maggiori costi energetici sostenuti, non venivano rilevati nell'esercizio di competenza, ma definiti nei successivi aggiornamenti tariffari, nel 2022 si è adottato un diverso metodo di trattamento contabile degli stessi, iscrivendo nell'esercizio il congruaglio tariffario ai sensi del MTI-3. Tale congruaglio tariffario stimato è pari ad euro 2.059.409, calcolato sulla base del prezzo medio di settore (euro 0,2855), in base alla Delibera ARERA n. 64/2023/R/idr del 21 febbraio 2023. Tali considerazioni e i cambiamenti ai procedimenti e metodi adottati configurano un cambiamento di stime contabili, così come previsto dal principio contabile OIC 29.

L'importo dei crediti è comprensivo, come negli esercizi precedenti, degli stanziamenti sul servizio idrico relativi alle diverse componenti di competenza 2022 da fatturare nell'esercizio successivo, per complessivi euro 2.357.196.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, che al 31 dicembre 2022 ammonta ad euro 7.473.222.

In merito al Servizio Raccolta e Trasporto, si ricorda che nell'esercizio 2020 era stata effettuata un'analisi relativa alla deducibilità della svalutazione per i crediti di modesto importo (inferiori ad euro 2.500) scaduti da oltre 6 mesi. La società, nell'ambito della propria attività, offre il servizio raccolta e trasporto ad una vasta platea di utenti, presentando pertanto una elevata e frammentata quantità di posizioni a credito scadute, spesso individualmente di importo non significativo (cd. Mini Crediti). Con riferimento all'esercizio in esame, la società ha effettuato un accantonamento deducibile pari ad euro 810.365, calcolato sugli importi inferiori ad euro 2.500 scaduti da più di 6 mesi ed un utilizzo per euro 10.859. Ha parimenti effettuato un rilascio di precedenti stanziamenti per euro 38.065. La nuova modalità di calcolo sarà portata avanti negli anni a seguire.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Sono iscritte al loro effettivo importo pari a euro 728.907 e sono costituite da depositi bancari e postali e da valori in cassa.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell’esercizio non sono determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell’esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei costi.

In applicazione di quanto previsto dal principio contabile (OIC 32) e quanto previsto dall’art. 2426, punto 11 bis del codice civile è stato iscritto al “fair value” il valore negativo dello strumento finanziario derivato passivo detenuto dalla società a titolo di copertura del rischio del tasso di interesse.

La voce comprende anche il Fondo per spese future di gestione del post-mortem delle discariche. Le quote che vengono accantonate sono determinate sulla base di una perizia redatta da un esperto del settore, debitamente asseverata, che tiene conto dei costi che dovranno essere sostenuti per le attività che a norma di legge ricadono sui gestori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall’art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Al 31 dicembre 2022 risulta pari ad euro 2.151.812.

L’ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell’esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall’art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall’art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l’irrilevanza dell’applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell’attualizzazione, ai fini dell’esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l’iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell’articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell’esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei e i risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

La voce comprende ratei per interessi passivi da liquidare agli Istituti di Credito relativi ai finanziamenti per i quali si è beneficiato della sospensiva del pagamento delle rate ai sensi del D. L. 74/2012 a seguito degli eventi sismici del maggio 2012.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 4.824.873, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 29.566.960.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B.I.6) per l'importo di euro 1.051.413, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nella voce "Costi di sviluppo" per euro 3.666, nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" per euro 792.276 e nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per euro 256.471.

Si evidenzia inoltre una riclassifica di euro 37.460, riportata tra le Altre variazioni, relativa a un software di gestione dati relativi ai monitoraggi e alla tracciabilità dei rifiuti inizialmente iscritto nelle immobilizzazioni materiali e successivamente riclassificato tra le immobilizzazioni immateriali.

Si specifica che nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono iscritte tra le altre cose le concessioni su reti idriche e fognarie, impianti ed allacciamenti acque oltre che impianti di depurazione, oggetto di conferimento da parte dei soci, al valore contenuto nella relazione di stima redatta dal perito incaricato dal Tribunale di Modena. Il valore dei "diritti di usufrutto" di alcuni beni materiali per i quali nel 2006 è stata restituita la nuda proprietà di alcuni beni del servizio idrico integrato e del settore raccolta e trasporto rifiuti urbani, è iscritto nelle concessioni.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	125.856	909.130	61.934.423	3.934.586	2.946.525	11.440.599	81.291.119
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.966	774.087	43.124.983	1.409.647	-	7.039.356	52.462.039
Valore di bilancio	11.890	135.043	18.809.440	2.524.939	2.946.525	4.401.243	28.829.080
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	73.864	1.212.577	-	2.419.718	1.835.102	5.541.261
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	2.666	792.276	-	(1.051.413)	256.471	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	15.968	15.968
Ammortamento dell'esercizio	3.098	50.414	3.623.710	444.216	-	703.435	4.824.873
Altre variazioni	-	-	-	-	37.460	-	37.460
Totale variazioni	(3.098)	26.116	(1.618.857)	(444.216)	1.405.765	1.372.170	737.880
Valore di fine esercizio							
Costo	125.856	985.660	63.939.276	3.934.586	4.352.290	13.512.502	86.850.170
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	117.064	824.501	46.748.693	1.853.863	-	7.739.089	57.283.210
Valore di bilancio	8.792	161.159	17.190.583	2.080.723	4.352.290	5.773.413	29.566.960

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incrementi della voce "Costi di impianto e di ampliamento".

L'incremento della voce "Costi di sviluppo" riguarda studi di fattibilità e progetti relativi principalmente a studi per la riduzione di perdite del sistema idrico e acquisizione di contatori smart metering.

L'incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è relativo principalmente ad acquisizione e sviluppi interni di software.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" riguarda principalmente l'implementazione di sistemi informativi territoriali per l'innovazione dei processi aziendali e dei servizi prestati.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" risulta incrementata per impianti e contatori gas (euro 831.369), per il progetto tariffa puntuale (euro 937.977), per l'implementazione di costi pluriennali SIT (euro 59.290) e per costi relativi alla sede di Via Alghisi (euro 6.466). I decrementi sono relativi a dismissioni di contatori installati nei comuni non appartenenti al bacino dei comuni soci di Aimag Spa.

A seguito della scrittura privata con la controllata As Retigas Srl per la cessione di quota parte dei cespiti di località realizzati dal distributore, sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali i contatori gas per le località attualmente in gestione e precedentemente gestite da società non rientranti nel Gruppo Aimag o da Comuni per i quali la gestione è stata vinta a gara, per euro 831.894.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 260.680.285, dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 16.028.565.

Si evidenzia una riclassifica di euro 37.460, riportata tra le Altre variazioni, relativa a relativa a un software di gestione dati relativi ai monitoraggi e alla tracciabilità dei rifiuti inizialmente iscritto nelle immobilizzazioni materiali e successivamente riclassificato tra le immobilizzazioni immateriali.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	59.156.539	292.630.633	42.866.250	8.780.076	15.103.299	418.536.797
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.821.264	114.581.134	26.827.201	7.633.613	-	165.863.212
Valore di bilancio	42.335.275	178.049.499	16.039.049	1.146.463	15.103.299	252.673.585
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	701.976	15.149.401	4.037.102	742.654	3.784.659	24.415.792
Riclassifiche (del valore di bilancio)	211.537	11.324.600	221.556	30.141	(11.787.834)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	6.843	268.753	10.905	56.566	343.067
Ammortamento dell'esercizio	1.583.220	10.930.463	3.009.967	504.915	-	16.028.565
Altre variazioni	-	-	-	-	(37.460)	(37.460)
Totale variazioni	(669.707)	15.536.695	979.938	256.975	(8.097.201)	8.006.700
Valore di fine esercizio						
Costo	60.070.052	318.947.026	45.225.001	9.469.413	7.006.098	440.717.590
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.404.484	125.360.832	28.206.014	8.065.975	-	180.037.305
Valore di bilancio	41.665.568	193.586.194	17.018.987	1.403.438	7.006.098	260.680.285

L'incremento della voce "Terreni e fabbricati" si riferisce prevalentemente a lavori sul fabbricato degli impianti di Finale Emilia (euro 15.782) e sul fabbricato dell'impianto di compostaggio di Fossoli (euro 35.134), a lavori di manutenzione della nuova sede ex zuccherificio (euro 514.519), a opere di manutenzione sull'impianto mini idro Albatros (euro 8.074) e a opere di manutenzione su altre sedi della società (euro 128.467).

Gli incrementi della voce "Impianti e macchinari" si riferiscono principalmente alle seguenti componenti: condotte acquedotto (euro 7.533.973), condotte fognarie (euro 1.179.587), interventi sugli impianti di depurazione, sollevamento e potabilizzazione (euro 859.774), acquisizione di impianti, reti gas e gruppi di misura (euro 1.490.416), impianti di telecontrollo e teletrasmissione (euro 115.611), stazioni ecologiche (euro 211.224), impianti di digestione anaerobica (euro 106.882), impianti di compostaggio (euro 384.966), impianti di teleriscaldamento (euro 1.436.731), ampliamento discarica di Medolla (euro 1.771.555, di cui euro 193.697 relativi all'acquisto del terreno est adiacente alla stessa, precedentemente dettagliato), manutenzione e interventi su impianti fotovoltaici, pozzi, centrale idroelettrica e impianto biogas e di trattamento rifiuti liquidi (euro 58.682).

Il decremento è relativo alla dismissione di attrezzature utilizzate nell'impianto di compostaggio di Fossoli e in un impianto di sollevamento acqua.

Le "Attrezzature industriali e commerciali" si incrementano nel corso dell'esercizio principalmente per: attrezzatura tecnica (euro 911.860), automezzi (euro 236.976), cassoni e cassonetti (euro 1.530.789), contatori gas (euro 912.915) e contatori e attrezzature acqua (euro 444.562). Sono state effettuate dismissioni relative principalmente a bidoncini, cassonetti, contatori e automezzi rottamati. Tra questi si segnalano in particolare i decrementi relativi ai cassonetti collocati nel comune di Campogalliano di proprietà di Hera Spa, poi ceduti ad Aimag in seguito alla presa in carico da parte di quest'ultima del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, come sopra dettagliato.

Gli incrementi della voce "Altre immobilizzazioni" riguardano l'acquisto di apparecchiature informatiche (euro 383.209), telefoni (euro 49.742), nuove reti di collegamento dati (euro 241.153), mobili ed arredi (euro 68.550). Si rilevano decrementi relativi a dismissioni di hardware e telefoni cellulari.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si è incrementata prevalentemente per: potenziamento condotte acqua e fognarie (euro 173.480), implementazioni sugli impianti precedentemente citati e principalmente sull'impianto di trattamento dei rifiuti liquidi (euro 3.586.901) e sui relativi fabbricati (euro 56.813).

La voce accoglie inoltre contributi da incassare per euro 32.535. Si segnala invece che il decremento per euro 56.566 è relativo a svalutazioni effettuate su investimenti che non avranno corso poiché i relativi progetti sono stati annullati.

La società nel corso dell'esercizio ha ricevuto contributi per euro 569.733, prevalentemente per lavori di ripristino di impianti, rifacimento di reti e allacci e posa di nuove reti.

A seguito della scrittura privata con la controllata As Retigas Srl per la cessione di quota parte dei cespiti di località realizzati dal distributore, sono iscritti gli investimenti sui contatori gas per le località attualmente in gestione e la cui rete è di proprietà del Gruppo Aimag, per euro 2.376.896.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.



Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	17.979.056	5.678.269	507.317	24.164.642
Valore di bilancio	17.979.056	5.678.269	507.317	24.164.642
Valore di fine esercizio				
Costo	17.979.056	5.678.269	507.317	24.164.642
Valore di bilancio	17.979.056	5.678.269	507.317	24.164.642

Le partecipazioni in imprese controllate e le partecipazioni in imprese collegate risultano invariate rispetto allo scorso esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	2.275.394	600.000	2.875.394	2.871.394	4.000
Crediti verso altri	167.435	2.080	169.515	-	169.515
Totale	2.442.829	602.080	3.044.909	2.871.394	173.515

I crediti verso imprese controllate, pari ad euro 2.875.394, si riferiscono ad anticipazioni per finanziamenti verso Sinegas Impianti Srl (euro 2.000.000), verso Agrisolar Engineering Srl (euro 871.394) e verso As Retigas Srl per depositi cauzionali a garanzia di lavori di connessione su impianti di biometano (euro 4.000).

I crediti verso altri pari ad euro 169.515 riguardano depositi cauzionali attivi versati.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Il bilancio di riferimento è alla data del 31.12.2022.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SINERGAS SPA	CARPI (MO)	01877220366	2.310.977	1.400.190	35.838.049	31.817.020	88,780	1.998.255
AS RETIGAS SRL	MIRANDOLA (MO)	03167510365	8.500.000	2.027.292	19.936.254	15.626.036	78,380	8.262.700
AGRI-SOLAR ENGINEERING S.R.L.	MIRANDOLA (MO)	03237280361	293.124	336.339	3.079.076	1.888.089	61,320	1.051.000
AeB ENERGIE S.R.L.	MIRANDOLA (MO)	03212500361	110.000	377.472	4.299.295	2.579.577	60,000	2.009.788
SINERGAS IMPIANTI SRL	MIRANDOLA (MO)	03019680366	2.400.000	275.099	3.716.216	3.716.216	100,000	3.586.313
CA.RE. S.R.L.	CARPI (MO)	03157250360	1.415.748	4.915	2.658.710	1.355.942	51,000	1.071.000
Totale								17.979.056

Si specifica che non viene riportata la società Enne Energia Srl in quanto Aimag Spa ne detiene indirettamente una partecipazione mediante la controllata Sinergas Spa.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

La collegata Entar Srl presenta un valore di carico della partecipazione superiore rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto. Il differenziale è attribuibile al plusvalore latente degli assets della società corrispondenti prevalentemente al valore degli impianti e delle reti del gas e della società di vendita controllata Coimepa Servizi Srl, rispetto ai valori contabili iscritti nel bilancio della società collegata.

I dati riportati nella tabella fanno riferimento alla situazione contabile provvisoria al 31/12/2022.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Entar Srl	Zocca (MO)	01683750366	1.564.038	744.642	10.369.943	4.147.977	40,000	5.678.269

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Emilia Romagna	2.875.394	169.515	3.044.909

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In osservanza a quanto richiesto dall'art. 2427-bis c.c., nel seguito si forniscono le informazioni circa le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro "fair value", evidenziandone in particolare il valore contabile ed il fair value.

In ossequio al dispositivo dell'articolo 2427 bis comma 1 n. 2 Codice Civile, si segnala che non sono presenti nel patrimonio, immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore rispetto al loro fair value.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	507.317
Crediti verso imprese controllate	2.875.394
Crediti verso altri	169.515

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Hera	492.717
CIC Consorzio Italiano Compostatori	4.000
Sherden Gas Bacino 24	100
Rete di impresa Qualicasa	10.500
Totale	507.317

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile
Crediti vs Sinergas Impianti per finanziamento	2.000.000
Crediti vs Agri-Solar per finanziamento	871.394
Cauzioni attive vs As Retigas	4.000
Totale	2.875.394

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali attivi	169.515
Totale	169.515

La voce accoglie i depositi cauzionali attivi versati.

Attivo circolante**Rimanenze**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	1.516.425	204.259	1.720.684
Totale	1.516.425	204.259	1.720.684

Le rimanenze di magazzino pari ad euro 1.720.684, si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo utilizzate per le attività svolte dalla società.

Il valore iscritto non si discosta in modo significativo da una valutazione a costi correnti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	44.658.100	1.499.588	46.157.688	45.284.421	873.267
Crediti verso imprese controllate	14.102.652	4.340.220	18.442.872	14.265.010	4.177.862
Crediti tributari	3.636.923	2.629.306	6.266.229	6.266.229	-
Imposte anticipate	4.632.304	221.616	4.853.920	-	-
Crediti verso altri	4.847.269	(502.001)	4.345.268	2.897.064	1.448.204
Totale	71.877.248	8.188.729	80.065.977	68.712.724	6.499.333

Non ci sono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Crediti verso clienti

I “crediti verso clienti” sono relativi alle normali operazioni di servizi o vendita.

La quota esigibile oltre l'esercizio successivo è pari a euro 873.267 ed è relativa alle rate che Fattorie San Prospero deve corrispondere in virtù dell'Accordo Quadro stipulato con la società.

In merito alla contabilizzazione dei ricavi del settore idrico, questi sono stati rilevati in base all'effettivo andamento del fatturato rettificato delle stime delle bollette all'utenza non ancora emesse e per le quali si sono ricevute letture definitive, verificando la coerenza fra gli stessi ed il vincolo dei ricavi del gestore.

Nell'ambito della predisposizione dell'aggiornamento tariffario 2022-2023 MTI3, ai sensi dell'art. 4.3, punto b) della Delibera ARERA n.639/2021 del 30 dicembre 2021 la società ha presentato le istanze per entrambi gli ambiti gestiti in merito al riconoscimento della componente tariffaria “Op EEexp,a”. Tale componente aggiuntiva è di natura previsionale ed è volta ad anticipare parzialmente gli effetti del trend di crescita del costo dell'energia elettrica con lo scopo di assicurare la sostenibilità economica-finanziaria della gestione. Per l'ambito modenese la componente è stata valorizzata pari a 645.000 € per ciascun anno 2022 e 2023, mentre per l'ambito mantovano 73.000 € sempre per ciascuna annualità.

Si precisa che a differenza di quanto iscritto nei precedenti anni, in cui eventuali conguagli, a copertura dei maggiori costi energetici sostenuti, non venivano rilevati nell'esercizio di competenza, ma definiti nei successivi aggiornamenti tariffari, nel 2022 si è adottato un diverso metodo di trattamento contabile degli stessi, iscrivendo nell'esercizio il conguaglio tariffario ai sensi del MTI-3. Tale conguaglio tariffario stimato è pari ad euro 2.059.409, calcolato sulla base del prezzo medio di settore (euro 0,2855), in base alla Delibera ARERA n. 64/2023/R/idr del 21 febbraio 2023.

L'importo dei crediti è comprensivo, come negli esercizi precedenti, degli stanziamenti sul servizio idrico relativi alle diverse componenti di competenza 2022 da fatturare nell'esercizio successivo, per complessivi euro 2.357.196.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti. Le movimentazioni dell'esercizio di tale fondo sono riepilogate come segue:

saldo iniziale	incrementi	utilizzi	saldo finale
6.551.477	1.114.598	-192.853	7.473.222

Crediti verso imprese collegate

Tale voce risulta essere pari a zero nell'esercizio in esame.

Crediti verso imprese controllate

La voce “crediti verso imprese controllate” pari ad euro 18.442.872, accoglie crediti di natura commerciale verso le seguenti società:

descrizione	crediti commerciali	crediti per CFN	totale
Sinergas Spa	8.836.398		8.836.398
Sinergas Impianti Srl	532.787		532.787
As Retigas Srl	7.909.061		7.909.061
AeB Energie Srl	71.160	34.001	105.161
Agrisolar Engineering Srl	34.142		34.142
Care Srl	846.474		846.474
Enne Energie Srl		178.849	178.849
	18.230.022	212.850	18.442.872

I crediti per CFN riguardano il credito per IRES da adesione al Consolidato Fiscale Nazionale di cui si è già dettagliato precedentemente nella presente nota integrativa.

Si segnala che la quota di euro 4.177.862 è esigibile oltre l'esercizio successivo ed è relativa al credito verso As Retigas Srl sulla base dell'Accordo tra As Retigas/ Sorgea/Aimag sui canoni scaduti", approvato nel 2019.

Crediti tributari

I "crediti tributari" pari ad euro 6.266.229 si riferiscono a crediti verso l'Erario per IRES da Consolidato Fiscale Nazionale (euro 3.564.084), per IVA da liquidazione periodica trimestrale (euro 32.401), per forza motrice macchine operatrici (euro 14.046), per IRAP (euro 39.644).

Tale voce accoglie inoltre il credito di imposta per beni strumentali, per euro 837.965, calcolato su beni acquistati nel 2020 e nel 2022 rientranti nelle agevolazioni previste rispettivamente dalla Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020) e Legge n. 178/2020 (Finanziaria 2021). Si precisa che i crediti relativi ai beni acquistati nel 2021 sono stati utilizzati a compensazione di versamenti di imposte nell'esercizio corrente.

La voce contiene inoltre euro 1.418.205 relativi al credito d'imposta sui costi di energia elettrica e gas, in base a quanto previsto dai Decreti Aiuti emanati nel corso dell'esercizio e disciplinato dalle delibere ARERA n. 373/2022/R/COM del 29/07/2022, n. 474/2022/R/COM del 04/10/2022, n. 669/2022/R/COM del 06/12/2022 e con la circolare n. 36 dell'Agenzia delle Entrate del 29/11/2022.

Imposte anticipate

Le "imposte anticipate" riguardano IRES per euro 4.697.798 e Irap per euro 156.122 e sono così dettagliate:

IMPOSTE ANTICIPATE		RESIDUO 31/12/2021	RETTIFICHE UNICO 2022	UTILIZZO 2022	FORMAZIONE 2022	RESIDUO 31/12/2022
accto rischi su crediti	comp. neg.	4.994.049		-1.605	174.784	5.167.228
	IRES	1.198.572		-385	41.948	1.240.135
	IRAP	0				0
ammortamenti civili > fiscali	comp. neg.	7.755.145	-92.589	-179.535	1.235.236	8.718.256
	IRES	1.861.235	-22.221	-43.088	296.457	2.092.381
	IRAP	1.384		-902	0	482
avviamento teleriscaldamento s.felice	comp. neg.	12.831		-4.278		8.553
	IRES	3.079		-1.027		2.053
	IRAP	500		-167		334
accto spese future CIG	comp. neg.	1.419.611		-249.717	268.293	1.438.187
	IRES	340.707		-59.932	64.390	345.165
	IRAP	55.365		-9.739	10.463	56.089
accto spese future premungas	comp. neg.	68.935		-6.388		62.547
	IRES	16.544		-1.533		15.011
	IRAP	2.688		-249		2.439
accto spese future remunerazione capitale inv. SII	comp. neg.	939.317		-412.772		526.545
	IRES	225.436		-99.065		126.371
	IRAP	36.633		-16.098		20.535



svalutazione sedi vposta-via merighi H1	comp. neg.	1.380.647			1.380.647
	IRES	331.355			331.355
	IRAP	0			0
accto rischi ici scariche	comp. neg.	79.946	167.222		247.168
	IRES	19.187	40.133		59.320
	IRAP	0	0		0
accto fondo FONI A1	comp. neg.	451.081	-243.552	205.000	412.529
	IRES	108.259	-58.452	49.200	99.007
	IRAP	17.592	-9.499	7.995	16.089
svalutazione terreni s.giovanni-s.felice	comp. neg.	83.411			83.411
	IRES	20.019			20.019
	IRAP	3.253			3.253
accto post mortem oltre perizia 8l	comp. neg.	474.000	-65.000		409.000
	IRES	113.760	-15.600		98.160
	IRAP	18.486	-2.535		15.951
accto beni gara gas asreti/sorgea	comp. neg.	417.356			417.356
	IRES	100.165			100.165
	IRAP	16.277			16.277
Aimag innovation premio	comp. neg.	39.671	-13.800		25.871
	IRES	9.521	-3.312		6.209
	IRAP	1.547	-538		1.009
fondo rischi vert.sindacale coop.Justwork STENA/Tred	comp. neg.	91.800	-91.800		0
	IRES	22.032	-22.032		0
	IRAP	3.580	-3.580		0
fondo rischi FUGHE ACQUA	comp. neg.	100.000	-30.545		69.455
	IRES	24.000	-7.331		16.669
	IRAP	3.900	-1.191		2.709
fdo sp. future BILAT.SOLID.AMBIENTE	comp. neg.	58.000		15.390	73.390
	IRES	13.920		3.694	17.614
	IRAP	2.262		600	2.862
fdo sp.future Aimag resiliency premio	comp. neg.	150.000	-18.584		131.416
	IRES	36.000	-4.460		31.540
	IRAP	5.850	-725		5.125
Aimag liberalità Ente Parchi Albatros	comp. neg.	80.000	-10.000		70.000
	IRES	19.200	-2.400		16.800
	IRAP	0	0		0
fondo spese future penalità RQTI CSEA	comp. neg.			22.609	22.609
	IRES			5.426	5.426
	IRAP			882	882
fdo sp.future ricorso tributario AdE accatastam. via Valle	comp. neg.			15.000	15.000
	IRES			3.600	3.600
	IRAP			585	585

aw

fdo sp.future COSAP comuni area nord 2020-2022	comp. neg.				125.000	125.000
	IRES				30.000	30.000
	IRAP				4.875	4.875
fdo rischi COSAP comuni ≠ area nord 2020-2022	comp. neg.				170.000	170.000
	IRES				40.800	40.800
	IRAP				6.630	6.630
	comp. neg.	18.437.799	74.633	1.327.576	2.231.312	19.416.168
	IRES	4.462.989	17.912	-318.618	535.515	4.697.798
	IRAP	169.316	0	-45.223	32.030	156.122
	TOTALE	4.632.304	17.912	-363.842	567.545	4.853.920

Il credito complessivo di euro 4.853.920 è esigibile entro l'esercizio successivo per euro 624.069 e oltre l'esercizio successivo per euro 4.229.851, di cui euro 2.831.067 oltre i 5 anni.

Crediti verso altri

Tale voce accoglie principalmente i crediti verso la Regione Emilia Romagna (euro 921.378) per contributi concessi in relazione agli eventi sismici del maggio 2012, fornitori conto anticipi (euro 765.518, di cui la maggior parte attiene al contributo compensativo della discarica di Medolla), il credito verso il condominio "Merighi" (euro 407.830), il credito verso CSEA per euro 765.062, relativo al riconoscimento nei confronti degli utenti economicamente disagiati del bonus sociale idrico, il credito verso dipendenti per finanziamenti agevolati per danni dal sisma la cui quota a breve è pari ad euro 4.978, il credito verso enti previdenziali INAIL (euro 4.857) e INPS (euro 22.931 per malattia, maternità e assegni familiari).

Si segnala che la quota di euro 1.448.204 è esigibile oltre l'esercizio successivo ed è relativo principalmente al contributo compensativo da corrispondere al comune di Medolla in seguito alla realizzazione del raccordo morfologico della discarica sita nel comune stesso.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Provincia di Modena	34.966.108	18.442.872	6.266.229	4.853.920	4.203.114	68.732.243
Provincia di Bologna	567.825	-	-	-	-	567.825
Provincia di Mantova	2.737.877	-	-	-	1.874	2.739.751
Altre province dell'Emilia Romagna	4.306.808	-	-	-	-	4.306.808
Altre province della Lombardia	1.466.456	-	-	-	-	1.466.456

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Altre regioni del nord	741.441	-	-	-	-	741.441
Altre regioni del centro	1.158.146	-	-	-	140.280	1.298.426
Altre regioni del sud	213.027	-	-	-	-	213.027
Totale	46.157.688	18.442.872	6.266.229	4.853.920	4.345.268	80.065.977

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	10.898.188	(10.213.699)	684.489
danaro e valori in cassa	15.051	29.367	44.418
Totale	10.913.239	(10.184.332)	728.907

La voce "Depositi bancari e postali" si è ridotta nel corso dell'esercizio di euro 10.213.699 rispetto all'esercizio precedente.

Per un'analisi dettagliata della formazione e dell'utilizzo delle risorse finanziarie si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	587.216	882.498	1.469.714
Totale ratei e risconti attivi	587.216	882.498	1.469.714

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Spese servizi informatici e web	1.048.396
	Spese per fidejussioni	365.872
	Premi assicurativi	31.316
	Canoni di affitto, attraversamento, abbonamenti	7.330
	Gestione sedi	6.247
	Licenze e certificazioni	4.436
	Spese di noleggio e bolli	1.697
	Altri	4.420
	Totale	1.469.714

Si evidenzia che l'importo di euro 298.374 è esigibile oltre l'esercizio successivo, mentre l'importo di euro 135.078 è esigibile oltre i 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, punto 4, del codice civile si espongono le seguenti informazioni relative alla movimentazione delle voci di patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	78.027.681	-	-	-	-	-	-	78.027.681
Riserva da sopraprezzo delle azioni	14.959.046	-	-	-	-	-	-	14.959.046
Riserve di rivalutazione	30.830.288	-	-	-	-	-	-	30.830.288
Riserva legale	8.874.950	-	-	655.327	-	-	-	9.530.277
Riserva straordinaria	26.852.934	-	-	395	27.282	(1)	-	26.826.046
Versamenti in conto capitale	3.410.452	-	-	-	-	-	-	3.410.452
Riserva avanzo di fusione	77.751	-	-	-	-	-	-	77.751
Varie altre riserve	(1)	-	-	-	-	-	-	(1)
Totale altre riserve	30.341.136	-	-	395	27.282	(1)	-	30.314.248
Utile (perdita) dell'esercizio	13.106.542	(12.478.103)	(628.439)	-	-	-	11.222.155	11.222.155
Totale	176.139.643	(12.478.103)	(628.439)	655.722	27.282	(1)	11.222.155	174.883.695

Capitale sociale

Il Capitale sociale non ha subito modifiche nell'esercizio in esame. Al 31.12.2022 risulta costituito da n. 67.577.681 azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna e da n. 10.450.000 azioni correlate da nominali euro 1 cadauna. Tutte le azioni sono state interamente versate.

Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo è riferita ad entrambe le categorie di azioni rispettivamente per euro 1.629.046 (su azioni ordinarie) e per euro 13.330.000 (su azioni correlate) per versamenti eccedenti il valore nominale delle azioni.

Riserve di Rivalutazione

Le riserve di Rivalutazione sono relative alla Legge 72/1983 per euro 1.422.008 e alla Legge n. 2/2009 per euro 2.733.280, e sono state alimentate per euro 26.675.000 relativamente alla rivalutazione dei cespiti riferiti alla rete gas, effettuata. Nel 2020 in base al D.L. 104/2020 art.110.

Riserva Legale

La riserva legale si incrementa per la destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria si è incrementata nell'esercizio per la destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente.

Riserva avanzo di fusione

Trattasi della riserva fusione Quadrante del 2015, invariata rispetto all'esercizio precedente.

Utile dell'esercizio

Accoglie il risultato dell'esercizio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	78.027.681	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.959.046	Capitale	A;B	14.959.046
Riserve di rivalutazione	30.830.288	Capitale	A;B	30.830.288
Riserva legale	9.530.277	Utili	B	-
Riserva straordinaria	26.826.046	Utili	A;B;C	26.826.046
Versamenti in conto capitale	3.410.452	Capitale	A;B	3.410.452
Riserva avanzo di fusione	77.751	Utili	A;B	77.751
Varie altre riserve	(1)			(1)
Totale altre riserve	30.314.248			30.314.248
Totale	163.661.540			76.103.582
Quota non distribuibile				49.286.328
Residua quota distribuibile				26.817.254
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	546.254	9.395	18.903	(9.508)	536.746
Altri fondi	29.240.085	3.643.924	3.001.069	642.855	29.882.940
Totale	29.786.339	3.653.319	3.019.972	633.347	30.419.686

La voce "fondo per imposte, anche differite" è relativa a differenze temporanee imponibili equivalenti a ricavi tassabili anticipatamente o a costi deducibili anticipatamente e contempla un aumento futuro del reddito imponibile a fronte di una diminuzione immediata. Le variazioni dell'esercizio riguardano l'utilizzo (euro 18.903) per ammortamenti a fini fiscali e per la rateizzazione delle plusvalenze da alienazione, mentre l'accantonamento (euro 9.395) si riferisce a plusvalenze generatesi nel bilancio dell'esercizio su cessione di beni ammortizzabili, rateizzate dal lato fiscale.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi	895.622
	Fondo Legge 36/1994	120.341
	Fondo Fondi OPSOCIAL	412.529
	Fondo spese future	2.837.920
	Fondo post mortem scariche	25.606.028
	Fondo sval.partecipazione Qualicasa	10.500
	Totale	29.882.940

Dall'esercizio 2018 la Società ha modificato la modalità di contabilizzazione del contributo FONI, adottando il metodo indiretto così come individuato nell'OIC 16 che disciplina le modalità di contabilizzazione dei contributi in conto impianti. I ricavi relativi al Servizio Idrico del bacino di Modena e di Mantova sono esposti nettati della quota parte del contributo FONI per nuovi investimenti individuato dall'ente d'ambito, contabilizzando questa quota parte di tariffa a risconto passivo nell'anno di formazione e contabilizzando annualmente, nella voce altri ricavi, il differenziale che si sarebbe avuto fra ammortamenti lordi e netti.

Riguardo al Fondo Legge 36/1994 (legge Galli), la sentenza Corte Costituzionale n. 335 del 10/10/2008 ha dichiarato illegittime le parti della suddetta legge e del D. Lgs 152/2006, che stabilivano che la quota di tariffa del servizio depurazione fosse dovuta anche nel caso in cui la fognatura fosse sprovvista di impianti di depurazione. La legge 13/2009 ed il successivo D.M. 30/09/2009 (pubblicato nel mese di febbraio 2010) hanno disciplinato le modalità di rimborso, pertanto, nell'esercizio in chiusura, non si registrano movimentazioni.

Il fondo per la gestione post-mortem discariche, pari ad euro 25.606.028, registra incrementi per euro 1.766.757 di accantonamento annuale e decrementi per euro 1.180.913, relativi agli utilizzi dell'esercizio e a minusvalenze per euro 367.876, entrambi determinati da valutazioni peritali giurate.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei fondi rischi e spese future.

Fondo rischi e fondo spese future

Le movimentazioni dei fondi sono evidenziate nelle tabelle che seguono:

Analisi delle variazioni del fondo rischi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio utilizzo	Variazioni nell'esercizio accantonamento	Variazioni nell'esercizio totali	Valore di fine esercizio
fondo rischi ICI discariche	247.168				247.168
fondo rischi post mortem discariche oltre perizia	474.000	(65.000)		(65.000)	409.000
COSAP comuni ≠ area nord 2020-2022			170.000	170.000	170.000
fondo rischi vert.sindacale coop.Justwork STENA/Tred	91.800	(91.800)		(91.800)	
fondo rischi fughe acquedotto	100.000	(30.545)		(30.545)	69.455
	912.968	(187.345)	170.000	(17.345)	895.622

Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad adeguare l'accantonamento rischi post mortem discariche mediante utilizzo di euro 65.000.

Il fondo iscritto per la vertenza sindacale avanzata dai lavoratori della cooperativa Just Work, a cui la società Tred Carpi ha affidato parte dell'attività produttiva con conseguente gestione del personale, relativamente ai corretti livelli da applicare in base al CCNL, è stato rilasciato totalmente per euro 91.800, in seguito ad accordo transattivo stipulato tra le parti.

Si è inoltre proceduto al rilascio di euro 30.545 del fondo di euro 100.000, iscritto nel 2021 a copertura del rischio relativo alle pratiche di saldo e stralcio delle fughe idriche dell'esercizio in corso, che dovessero emergere, non coperte da assicurazione.

Si segnala infine l'iscrizione di un nuovo fondo rischi, per euro 170.000, per far fronte alla eventuale riscossione da parte dei comuni non appartenenti all'area Nord del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP) relativo alle reti fognarie per l'arco temporale 2020-2022.

Analisi delle variazioni del fondo per spese future	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio utilizzo	Variazioni nell'esercizio accantonamento	Variazioni nell'esercizio totali	Valore di fine esercizio
fondo spese future remunerazione capit.investito SII	939.317	(412.772)		(412.772)	526.545
fondo spese future cig	1.419.611	(249.717)	268.293	18.576	1.438.187
fondo premungas	68.935	(6.388)		(6.388)	62.547
fondo spese future bilaterale solid.ambiente	58.000		15.390	15.390	73.390
fondo spese future gara gas	417.356				417.356
Aimag Innovation premio	39.671	(13.800)		(13.800)	25.871
Aimag Resiliency premio	150.000	(18.584)			131.416
fondo spese future penalità RQTI CSEA			22.609		22.609
ricorso tributario AdE accatastamento via Valle			15.000		15.000
COSAP comuni area nord 2020-2022			125.000		125.000
	3.092.890	(701.261)	446.292	(398.994)	2.837.920

Le variazioni intervenute nei fondi rischi spese future, relativamente al personale, riguardano l'accantonamento e l'utilizzo relativo alla stima degli oneri presunti di contribuzione alla Cassa Integrazione Guadagni e l'utilizzo del fondo Premungas, in seguito alle valutazioni attuariali e alla quantificazione ricevuta nell'esercizio dal fondo Premungas stesso. I decrementi sono legati al superamento positivo del rischio di contenzioso per la contribuzione del personale nell'anno 2016 e all'utilizzo di competenza dell'esercizio del fondo Premungas.

Relativamente al fondo iscritto per euro 939.317 per la restituzione della remunerazione del capitale investito, in seguito all'approvazione da parte di Atersir del riconteggio derivante dalla Delibera 229/2022/R/idr del 24 maggio 2022, si è provveduto ad effettuare un utilizzo di euro 412.772, adeguando il fondo alla cifra di euro 526.545, come previsto dalla delibera CAMB/2022/91 del 26 settembre 2022.

In merito al bando "AIMAG SPA Innovation", istituito nell'anno 2018 con l'intento di premiare aziende innovative operanti nel bacino servito da Aimag Spa in settori inerenti alle attività presidiate dalla capogruppo, si segnala che il fondo di euro 39.671 precedentemente iscritto in bilancio è stato ridotto per ulteriori euro 13.800, corrispondenti alle parziali erogazioni del premio in questione. Allo stesso modo risulta diminuito, per euro 18.584, il fondo spese future di euro 150.000 relativo al bando "Aimag Resiliency", volto a individuare soluzioni innovative per garantire la continuità nell'erogazioni dei servizi gestiti dal Gruppo Aimag in condizioni emergenziali.

In merito al fondo istituito lo scorso anno per euro 58.000, relativo al finanziamento al Fondo di Solidarietà Bilaterale Ambiente, richiesto dall'Inps alla società Aimag Spa per le quote a partire dal mese di agosto 2018, questo risulta incrementato nell'anno per euro 15.390.

Si segnala inoltre anche l'iscrizione di un fondo spese future per euro 125.000 relativo al pagamento ai comuni dell'area Nord del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP) sulle reti fognarie per l'arco temporale 2020-2022.

Infine, risultano iscritti due ulteriori fondi spese future: il primo, per euro 15.000, relativo alle eventuali spese di giudizio da corrispondere al legale incaricato nell'ambito del ricorso tributario in merito all'accertamento catastale dell'impianto di compostaggio rifiuti di Fossoli; il secondo, per euro 22.609, riferito a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 183/2022/R/IDR del 26 aprile 2022 sull'applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato per le annualità 2018-2019, che prevede, a fronte di premialità calcolate sulla base di alcuni microindicatori (perdite, interruzioni servizio idrico, qualità acqua potabile, adeguatezza sistema fognario, smaltimento fanghi, qualità acqua depurata), un accantonamento per penalità da utilizzare per il conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.251.770	1.214.431	1.314.389	(99.958)	2.151.812
Totale	2.251.770	1.214.431	1.314.389	(99.958)	2.151.812

Il saldo al 31.12.2022 è esposto al netto degli anticipi erogati ai dipendenti e dei versamenti al fondo pensione integrativi.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	128.504.406	4.011.424	132.515.830	39.023.495	93.492.335
Acconti	325.710	(21.430)	304.280	304.280	-
Debiti verso fornitori	24.079.442	2.686.461	26.765.903	26.765.903	-
Debiti verso imprese controllate	4.754.752	2.579.818	7.334.570	7.334.570	-
Debiti tributari	5.560.369	(2.077.688)	3.482.681	3.482.681	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	975.305	12.683	987.988	987.988	-
Altri debiti	10.512.421	294.594	10.807.015	9.416.650	1.390.365
Totale	174.712.405	7.485.862	182.198.267	87.315.567	94.882.700

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	3.160.836	35.862.659	93.492.335	132.515.830

I debiti verso banche sono tutti di natura chirografaria benchè contrattualizzati con modalità e soggetti differenti.

Nel corso del 2020 Aimag Spa aveva ottenuto dal pool di banche finanziatrici BNL, Banco BPM, BPER Banca e Unione di Banche Italiane, un finanziamento capex per un importo complessivo di euro 65 milioni, con scadenza al 31/12/2027, da utilizzare esclusivamente per sostenere parte degli investimenti di natura industriale effettuati o da effettuare in conformità

con quanto previsto nel Piano degli Investimenti. Nel corso dell'esercizio 2020 Aimag Spa aveva incassato le prime due tranches, di importo rispettivamente pari a euro 22 milioni ed euro 10 milioni, mentre nel corso del 2021 ha incassato le altre quattro tranches, per euro 6,7 milioni, euro 7 milioni, euro 8 milioni ed euro 10,69 milioni, rilevando interessi di competenza dell'esercizio per euro 914.948, di cui euro 730.379 effettivamente pagati ed euro 184.569 rilevati come debito finanziario relativo al costo ammortizzato della transazione.

Si segnala che sia tale Contratto di Finanziamento sia il Contratto di Finanziamento stipulato con BEI – Banca Europea degli investimenti in data 30 novembre 2016, prevedono il calcolo di vincoli finanziari relativi a Leverage Ratio, Gearing Ratio e Interest Cover Ratio. In virtù del perdurare della complessità dello scenario macroeconomico e delle pesanti ripercussioni sul mercato dell'energia che stanno impattando in maniera significativa sulla controllata Sinergas Spa, società del gruppo che vende energia elettrica e gas, Aimag Spa ha richiesto ed ottenuto in via preventiva un waiver alle banche finanziatrici, le quali hanno quindi dato il loro consenso in relazione al calcolo dei covenants alla data del 31 dicembre 2022.

Tra i debiti per finanziamenti a breve termine figurano i seguenti hot money, le cui caratteristiche sono di seguito dettagliate:

Finanziamento CREDEM FIN-688

Importo finanziamento: € 5.000.000

Data iniziale: 29/12/2022

Data scadenza: 29/06/2023

Parametro: EUR 1M + spread

Finanziamento CREDEM FIN-665

Importo finanziamento: € 5.000.000

Data iniziale: 25/11/2022

Data scadenza: 24/02/2023

Parametro: EUR 1M + spread

Finanziamento BCEMILIA

Importo finanziamento: € 5.000.000

Data iniziale: 04/10/2022

Data scadenza: 31/03/2024

Parametro: EUR 3M + spread

Finanziamento BNL

Importo finanziamento: € 5.000.000

Data iniziale: 09/11/2022

Data scadenza: 09/05/2023

Parametro: EUR 3M + spread

Si segnala che in merito a quest'ultimo finanziamento, la data di scadenza inizialmente prevista per il 09/02/2023, è stata poi prorogata al 09/05/2023. Il finanziamento risulta estinto anticipatamente rispetto a tale scadenza, precisamente in data 20/03/2023.

In considerazione del rimborso delle rate dei finanziamenti precedenti e dell'erogazione del finanziamento BEI, si assiste ad un allungamento della vita media dei debiti verso banche, di cui la quota oltre i cinque anni è pari ed euro 28.977.273.

Relativamente ai motivi della variazione della posizione finanziaria netta, che comprende sia le disponibilità liquide che i debiti correnti, oltre che per la consistenza degli interessi passivi di competenza, si rimanda a quanto in merito descritto nella Relazione sulla Gestione ed al Rendiconto Finanziario.

Acconti

La voce accoglie gli anticipi ricevuti da clienti per euro 304.280, relativi a servizi non ancora realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono relativi a fatture per forniture di beni e per prestazioni di servizi non liquidate e sono aumentati di euro 2.571.786 rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate sono relativi a forniture di beni e a prestazioni di servizi sia di natura commerciale per assistenza tecnica ed amministrativa regolate a normali condizioni di mercato, sia di natura finanziaria derivanti da CFN (Consolidato Fiscale Nazionale) per i quali si rimanda ad altre parti della presente nota integrativa, oltre ai finanziamenti ricevuti dalle società controllate (AeB Energie Srl 1 milione revolving).

In particolare nella tabella che segue sono esposti i debiti verso imprese controllate per natura:

descrizione	debiti commerciali	debiti finanziari	debiti per CFN	totale debiti finanziari	totale
Sinergas Spa	1.877.512		1.142.753	1.142.753	3.020.265
Sinergas Impianti Srl	653.376		10.814	10.814	664.190
As Retigas Srl	1.282.564		268.052	268.052	1.550.616
AeB Energie Srl	104.814	1.000.000		1.000.000	1.104.814
Agrisolar Engineering Srl	10.585		8.288	8.288	18.873
Care Srl	829.997		145.815	145.815	975.812
Enne Energia srl					
	4.758.848	1.000.000	1.575.722	2.575.722	7.334.570

Debiti verso imprese collegate

I debiti verso imprese collegate sono pari a zero.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad euro 3.482.681, riguardano prevalentemente il debito per IRES da Consolidato Fiscale Nazionale (euro 2.201.212), i debiti per ritenute IRPEF dipendenti e da lavoro autonomo (euro 645.697), i debiti per imposta di bollo (euro 2.180), i debiti per Addizionale Provinciale e Comunale e verso le Dogane per imposte di consumo e addizionali (euro 352.799). La voce accoglie inoltre il debito per imposta sostitutiva riferita alla rivalutazione dei cespiti della rete gas precedentemente dettagliata, per euro 275.000.

Debiti verso istituti di previdenza

La voce debiti verso istituti di previdenza, pari ad euro 987.988, è relativa ai contributi da versare per il personale dipendente comprensivi del debito per Fondi pensione complementare.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Depositi cauzionali passivi	1.258.562
	Debiti verso Comuni soci	3.534.930
	Debiti verso Condominio Merighi	582.578
	Debiti ATO Mantova caoni idrici	1.976.894
	Addizionale servizio idrico	556.959
	Debiti verso personale dipendente	1.851.839
	Debiti per doppi pagamenti	683.745
	Altro	361.508
	Totale	10.807.015

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Provincia di Modena	132.515.830	304.280	12.799.652	7.334.570	3.482.681	987.988	9.086.996	166.511.997
Provincia di Bologna	-	-	2.909.952	-	-	-	-	2.909.952
Provincia di Modena	-	-	1.228.687	-	-	-	1.720.019	2.948.706
Altre province dell'Emilia Romagna	-	-	2.894.322	-	-	-	-	2.894.322
Altre province della Lombardia	-	-	3.085.553	-	-	-	-	3.085.553
Altre regioni del nord	-	-	3.162.985	-	-	-	-	3.162.985
Altre regioni	-	-	602.671	-	-	-	-	602.671

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
del centro								
Altre regioni del sud	-	-	82.081	-	-	-	-	82.081
Totale	132.515.830	304.280	26.765.903	7.334.570	3.482.681	987.988	10.807.015	182.198.267

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	28.062	174.832	202.894
Risconti passivi	10.086.045	1.499.679	11.585.724
Totale ratei e risconti passivi	10.114.107	1.674.511	11.788.618



Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Interessi su mutui	202.894
	Credito di imposta beni strumentali	1.052.436
	Canoni di locazione	16.740
	Contributo rottamazione veicoli	27.304
	Concessione terreno Cognento	7.746
	Sinistro su impianti depurazione	11.762
	Fondo FONI	10.469.736
	Totale	11.788.618

La voce "Ratei e Risconti passivi" è pari ad euro 11.788.618 accogliendo quota parte del contributo FONI, pari a euro 10.469.736, per nuovi investimenti individuato dall'ente d'ambito, contabilizzando pertanto questa quota parte di tariffa a risconto passivo nell'anno di formazione e contabilizzando annualmente nella voce altri ricavi il differenziale che si sarebbe avuto fra ammortamenti lordi e netti.

Nella voce ratei passivi non figurano importi relativi a quote con durata superiore i cinque anni.

Invece, relativamente alla voce risconti passivi, la quota di euro 949.135 ha scadenza oltre l'esercizio successivo, mentre la quota di euro 406.167 ha scadenza oltre i cinque anni ed è relativa principalmente al credito di imposta sui beni strumentali, rilevato sui beni acquistati nel 2022 e rientranti nell'agevolazione prevista dalla Legge n. 178/2020 (Finanziaria 2021).

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio e in conto impianti, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

In merito alla contabilizzazione dei ricavi del settore idrico, questi sono stati rilevati in base all'effettivo andamento del fatturato rettificato delle stime delle bollette all'utenza non ancora emesse e per le quali si sono ricevute letture definitive, verificando la coerenza fra gli stessi ed il vincolo dei ricavi del gestore.

Nell'ambito della predisposizione dell'aggiornamento tariffario 2022-2023 MTI3, ai sensi dell'art. 4.3, punto b) della Delibera ARERA n.639/2021 del 30 dicembre 2021 la società ha presentato le istanze per entrambi gli ambiti gestiti in merito al riconoscimento della componente tariffaria "Op EEexp,a". Tale componente aggiuntiva è di natura previsionale ed è volta ad anticipare parzialmente gli effetti del trend di crescita del costo dell'energia elettrica con lo scopo di assicurare la sostenibilità economica-finanziaria della gestione. Per l'ambito modenese la componente è stata valorizzata pari a 645.000 € per ciascun anno 2022 e 2023, mentre per l'ambito mantovano 73.000 € sempre per ciascuna annualità.

Si precisa che a differenza di quanto iscritto nei precedenti anni, in cui eventuali conguagli, a copertura dei maggiori costi energetici sostenuti, non venivano rilevati nell'esercizio di competenza, ma definiti nei successivi aggiornamenti tariffari, nel 2022 si è adottato un diverso metodo di trattamento contabile degli stessi, iscrivendo nell'esercizio il conguaglio tariffario ai sensi del MTI-3. Tale conguaglio tariffario stimato è pari ad euro 2.059.409, calcolato sulla base del prezzo medio di settore (euro 0,2855), in base alla Delibera ARERA n. 64/2023/R/idr del 21 febbraio 2023.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivi vendite gas	970.882
Rettifiche vendite anni precedenti	472.157
Vendite energia elettrica	1.418.014
Vendite distribuzione gas	24.616
Vendite teleriscaldamento	4.391.402
Vendite acqua	18.428.992
Vendite energia fotovoltaico	5.531
Vendite biometano	3.509.757
Corrispettivi vendite di beni	19.671
Quote fisse e noli	1.957.759
Prestazioni	71.229.678
Totale	102.428.459

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Provincia di Modena	77.593.238
Provincia di Bologna	1.260.061
Provincia di Mantova	6.075.621
Altre province dell'Emilia Romagna	9.557.231
Altre province della Lombardia	3.254.211
Altre regioni del nord	1.645.331
Altre regioni del centro	2.570.041
Altre regioni del sud	472.725
Totale	102.428.459

Per l'analisi degli scostamenti relativi si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

La voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" riguarda la capitalizzazione di costi diretti per manodopera (euro 4.224.015) e per materiale (euro 742.410) relativi alla realizzazione in economia di impianti e attrezzature.

La voce "Altri ricavi – contributi in conto esercizio" di euro 4.143.587 riguarda principalmente il contributo relativo al credito di imposta sul contenimento dei costi di energia elettrica e gas (euro 1.756.362), introdotto in attuazione dei Decreti Aiuti emanati nel corso dell'esercizio e disciplinato dalle delibere n. 373/2022/R/COM del 29/07/2022, n. 474/2022/R/COM del 04/10/2022, n. 669/2022/R/COM del 06/12/2022 e con la circolare n. 36 dell'Agenzia delle Entrate del 29/11/2022, i contributi per tariffa incentivante sugli impianti fotovoltaici riconosciuti dal Gestore dei Servizi Elettrici

(euro 76.449), per forza motrice motori fissi e carbon tax (euro 35.768), per riconoscimenti dell'incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti ai Comuni virtuosi (euro 1.334.593), per il contributo Foni (euro 736.659) e per riconoscimento dal Miur per le istituzioni scolastiche (euro 161.231).

La voce "Altri ricavi – altri" di euro 10.760.591 riguarda prevalentemente fitti attivi (euro 266.459), rimborsi assicurativi diversi (euro 730.259), altri ricavi e rimborsi vari (euro 351.468), utilizzo fondi rischi e spese future (euro 888.606), ricavi per distacco personale dipendente (euro 327.840), corrispettivi derivanti dalla vendita di materiale di recupero (euro 3.787.294). Si segnala inoltre il contributo derivante dal meccanismo di incentivazione previsto dalla delibera ARERA n. 183/2022/R/IDR del 26 aprile 2022 sulla regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato per le annualità 2018-2019 (euro 3.280.151), il contributo relativo al credito di imposta sui beni strumentali (euro 130.115), rilevato sui beni acquistati nel 2022 e rientranti nell'agevolazione prevista dalla Legge n. 178/2020 (Finanziaria 2021) e sopravvenienze attive derivanti da accrediti ricevuti a fronte dell'accordo transattivo stipulato tra Aimag Spa e Heracomm Spa per la restituzione dell'addizionale provinciale sulle accise sull'energia elettrica in relazione alle fatture emesse da quest'ultima negli anni 2010 e 2011 (euro 208.617) e a fronte di un maggior riconoscimento di spese sostenute per i lavori effettuati sulla piazzola della discarica di Medolla (euro 288.493).

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei costi di produzione secondo le categorie di attività:

	2022	2021
Acquisto gas	4.686.814	939.066
Acquisto acqua	72.425	51.338
Forza motrice	10.255.438	4.019.734
Energia termica	487.012	69.750
Altri acquisti	4.318.166	3.653.284
Tot. Costi per acquisti	19.819.855	8.733.173

	2022	2021
Lavori per conto utenti allacci	620.907	1.110.460
Manutenzioni ordinarie	1.787.656	1.759.586
Servizi industriali	28.680.306	25.687.266
Servizi amministrativi	7.956.407	6.496.222
Compensi Consiglio Amministrazione	230.091	227.328
Compensi Collegio Sindacale	56.503	55.280
Compensi Servizi Professionali	85.889	85.290
Tot. Costi per servizi	39.417.760	35.421.432

	2022	2021
Canoni e Cosap Comuni Soci	1.218.954	1.303.638
Affitti passivi	56.675	55.113
Noleggi	73.113	73.511
Tot. Costi per godimento beni di terzi	1.348.742	1.432.262

	2022	2021
Tributo speciale discariche	675.072	1.002.702
IMU	355.453	357.385
Contr. compensativo amb. discariche	647.811	899.646
Altri oneri di gestione	2.693.325	3.046.880

Tot. Costi per oneri diversi di gestione	4.371.661	5.306.612
---	------------------	------------------

I “costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci” riguardano principalmente acquisti di materie prime e di consumo per la gestione corrente industriale. Nella voce “altri acquisti” sono ricompresi i materiali di magazzino, i carburanti per i mezzi aziendali e la cancelleria. La voce è complessivamente aumentata di euro 11.086.682 rispetto all’esercizio precedente, principalmente a causa dell’aumento dei costi delle materie prima gas ed energia elettrica.

I “costi per servizi” sono composti da due gruppi di servizi, quelli industriali e quelli amministrativi, e risultano incrementati rispetto all’esercizio precedente, in particolare a causa dell’aumento dei costi di trasporto e trattamento rifiuti e dei costi delle utenze delle sedi aziendali.

La voce “imposte e tasse diverse” comprende l’imposta di bollo, l’imposta di registro, l’imposta municipale unica e altri tributi minori. Il decremento della voce “Altri oneri di gestione” rispetto all’esercizio precedente è da attribuire principalmente a una riduzione delle minusvalenze per rettifiche acquisti e vendite di anni precedenti e per i fondi post mortem delle discariche di Medolla, Mirandola e San Marino.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell’esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione sono pari ad euro 5.240.168 comprendono i dividendi rilevati per cassa nell’esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione, in base all’applicazione dell’OIC 21.

Nello specifico, durante l’esercizio sono stati contabilizzati dividendi da imprese controllate, ossia da Sinergas Spa, per euro 4.315.685, da Sinergas Impianti Srl per euro 124.500 e da As Retigas per euro 389.678, dividendi da imprese collegate, ossia da Entar Srl, per euro 371.261, e dividendi da altre imprese, ossia Hera Spa, per euro 39.044.

Si segnala che non risultano iscritti nell’esercizio in esame proventi da partecipazioni di cui all’art. 2425, n. 15 del codice civile, diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all’art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	1.629.838	114.780	1.744.618

La voce interessi e altri oneri finanziari verso le imprese controllate ammonta ad euro 23.192 ed è relativa ad interessi maturati su finanziamenti erogati da società del gruppo alla capogruppo.

Negli altri interessi e oneri finanziari vengono compresi interessi passivi diversi per euro 91.587 e gli interessi passivi nei confronti di banche per finanziamenti e disponibilità fondi per euro 1.629.838. In questa voce figurano inoltre gli interessi rilevati sul finanziamento capex precedentemente dettagliato, per euro 914.948, di cui euro 730.379 effettivamente pagati ed euro 184.569 rilevati come debito finanziario relativo al costo ammortizzato della transazione.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	1.036		
Utile su cambi		1.036	-
Perdita su cambi		-	-
Totale voce		1.036	-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti sono riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto rispetto al valore accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) come controllante; il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117 -129 e apposito regolamento in tal senso è stato sottoscritto nel corso del 2018 al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi, e poi tacitamente rinnovato nel corso del 2021 per il triennio successivo, al fine di definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intra-gruppo. A partire dal periodo di imposta 2020 anche la società Ca.Re Srl ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo, secondo la normativa e le modalità sopra indicate.

Imposte relative ad esercizi precedenti

La voce accoglie l'importo di euro 3.831 per minori costi IRES e IRAP, pari alla differenza rispetto a quanto precedentemente accantonato.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24
IRAP	3,9	3,9	3,9	3,9	3,9

La composizione degli oneri fiscali nelle sue componenti correnti e differite è la seguente:

IRES corrente (24%)	2.249.484
IRAP corrente*	578.086
Imposte anticipate	
Accantonamenti	-619.465
Utilizzi	397.849
Imposte differite	
Accantonamenti	9.395
Utilizzi	-18.903
Imposte anni precedenti	-3.831
Imposte esercizio	2.592.615
Utile ante imposte	13.814.770
Tax Ratio	18,77%

*nota= per il calcolo dell'IRAP sono state utilizzate le seguenti aliquote: 3,90 - 4,20 - 4,82 - 5,12

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	5	14	256	155	2	432

Si segnala che nella voce Altri dipendenti è riportato il numero medio degli apprendisti.

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 78 addetti di cui 58 impiegati e 20 operai, in seguito alle iniziative di investimento precedentemente pianificate e in base agli obiettivi di crescita prefissati;
- si è registrata la riduzione di n. 94 addetti di cui 2 dirigenti, 49 impiegati e 43 operai.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Si specifica che i compensi indicati sono comprensivi del rimborso di tutte le spese sostenute per l'esercizio delle funzioni.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	230.091	56.503

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	39.500	10.890	50.390

Si specifica che gli importi indicati non sono comprensivi del rimborso di tutte le spese sostenute per l'esercizio delle funzioni.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	67.577.681	67.577.681
Azioni correlate	10.450.000	10.450.000
Totale	78.027.681	78.027.681

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Passività potenziali	93.634
Garanzie	37.434.324
di cui reali	-
Impegni	50.165.826
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	12.913.032
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-

Le garanzie prestate dalla società non risultanti dallo Stato Patrimoniale ammontano ad euro 37.434.324 per fidejussioni varie prestate a terzi.

Gli impegni prestatati dalla società non risultanti dallo Stato Patrimoniale ammontano ad euro 50.165.826 e sono così dettagliati:

- euro 30.216.946 per impegni verso il socio correlato del Servizio Idrico Integrato, rappresentativo del 40% del patrimonio netto del settore;
- euro 6.961.976 per impegni verso il socio correlato del Servizio Raccolta e Trasporto, rappresentativo del 40% del patrimonio netto del settore;

- euro 12.986.904 per lettere di patronage, di cui euro 913.032 vincolanti nei confronti della controllata CA.RE Srl, euro 12.000.000 vincolanti nei confronti della controllata Sinergas Spa ed euro 73.872 vincolanti nei confronti della partecipata Sherden Gas Bacino 24.

Nello specifico, gli impegni verso le controllate di Aimag Spa sono relativi al subentro delle garanzie a favore di banche (in attesa dello svincolo) in precedenza rilasciate da Tred Carpi Spa nell'interesse di CA.RE. Srl ed oggi in carico ad Aimag Spa, in seguito alla nuova organizzazione derivante dal controllo diretto della stessa. Nel corso dell'esercizio Aimag Spa ha inoltre emesso garanzie nell'interesse di Sinergas Spa a favore del beneficiario Engie Italia Spa, relativa all'adempimento delle obbligazioni previste dai contratti stipulati per la commercializzazione di energia elettrica e gas naturale.

Permane in essere sia la garanzia rilasciata a favore di Stena Technoworld a seguito della cessione di Tred Carpi Spa per l'insorgenza di eventuali insussistenze ascrivibili alla gestione precedente alla cessione di Tred Carpi Spa sia la controgaranzia di identico tenore ricevuta dall'altro socio Refri Srl.

Le passività potenziali sono pari ad euro 93.634 per note di variazione IVA su fallimenti e concordati a conclusione di tali procedure.

Si segnalano anche euro 12.309.798 relativi a fidejussioni ricevute da fornitori per lavori in fase di realizzazione.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, concluse alle normali condizioni di mercato.

Oltre ai rapporti con le società del gruppo, Aimag Spa intrattiene rapporti anche con società del gruppo Hera Spa e con i soggetti Consorzio Sia S.c.p.a. e Rieco Srl, soci correlati, rispettivamente del Servizi Idrico Integrato e del Servizio Raccolta e Trasporto rifiuti solidi urbani.

Tra le parti correlate rientrano inoltre i comuni soci, con i quali si segnalano operazioni in essere alla chiusura dell'esercizio per euro 645.839 relativi a fatture da emettere ed euro 2.100.463 relativi a note di credito e fatture da ricevere.

Si segnala che gli amministratori non hanno posto in essere, nè direttamente nè per interposta persona, o per il tramite di soggetti ad essi riconducibili, operazioni con la Società.

Relativamente alle altre società del gruppo, si fornisce di seguito tabella riepilogativa:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	DIVIDENDI	INT.ATT.	INT.PASS.
Sinergas Spa	8.836.398	3.020.265	14.890.718	7.474.720	4.315.685	310.489	
As Retigas Srl	7.913.061	1.550.617	3.257.051	4.121.820	389.678	144.407	
Ca.re. Srl	846.474	975.812	3.861.919	3.298.365			
Sinergas Impianti Srl	2.532.787	664.190	1.923.835	491.560	124.500	43.741	
AeB Energie Srl	105.161	1.104.814	258.774	306.763			23.192
Agri-solar Engineering Srl	905.536	18.873	18.219	66.179		16.415	
Enne Energia Srl	178.849						
Totale	21.318.266	7.334.570	24.210.516	15.759.406	4.829.863	515.051	23.192

A tal fine si segnala che le operazioni realizzate con le parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività di ciascuna società. Nei rapporti con le società controllate sono ricompresi i crediti e debiti intragruppo anche di natura finanziaria, oltre ai crediti compresi tra le immobilizzazioni finanziarie, per i quali si rimanda agli specifici paragrafi della presente nota integrativa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che, in data 17 gennaio 2023, in base a quanto deliberato nell'esercizio del 2022, si è proceduto con l'acquisto del terreno posto a ovest della discarica di Medolla, con atto notaio Angela Scudiero, Rep. n. 19.470, Racc. n. 10.556, al prezzo convenuto di euro 275.600, corrisposto mediante due assegni circolari.

Come riportato precedentemente, in data 6 giugno 2023 si è risolto favorevolmente il contenzioso in essere con ARERA, Provincia di Mantova e Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova relativo al mancato riconoscimento nelle determinazioni tariffarie dei costi dell'usufrutto trentennale, con l'ultimo grado di giudizio davanti al Consiglio di Stato.

In merito al settore Raccolta e Trasporto Rifiuti Solidi Urbani si rimane in attesa della pubblicazione del bando di gara da parte di ATERSIR ed al contempo si sta monitorando l'evoluzione della normativa che prevede lo spostamento delle competenze ad ARERA.

Si segnala l'ampliamento del progetto di Digital Innovation dell'azienda: dopo il CRM e i Servizi Digitali ai Clienti, nel gennaio 2023 è stato attivato per tutte le società del gruppo SAP S/4, che consente di integrare tutti i processi amministrativi in un'unica piattaforma. Nel 2023 è inoltre partito il progetto SAP Isu per la sostituzione degli attuali sistemi di metering e fatturazione ai clienti finali. Come per il CRM, anche per questo progetto si è scelto di focalizzarsi sull'attenzione al cliente (qualità, tempi e budget) e sull'efficienza dei processi. Prenderanno il via anche i progetti di digitalizzazione delle operazioni sul campo a partire dai servizi della Raccolta e Trasporto, e di collaborazione per migliorare la produttività all'interno del Gruppo. Tutte le iniziative vedono l'adozione di soluzioni in cloud e una significativa integrazione con il resto dei processi aziendali.

Si segnala che nel 2023 Aimag Spa ha ottenuto un finanziamento chirografario capex per un importo complessivo di euro 50 milioni, da utilizzare esclusivamente al fine di sostenere gli investimenti di natura industriale effettuati o da effettuare in conformità con quanto previsto nel Piano degli Investimenti 2022-2023, così suddiviso tra i tre istituti bancari risultati aggiudicatari: euro 20 milioni finanziati da Cassa di Risparmio di Bolzano Spa, euro 20 milioni finanziati da Crédit

Agricole Italia Spa ed euro 10 milioni finanziati da Banco BPM Spa. Nello specifico risultano già erogate nel mese di gennaio 2023 le prime tranches, con scadenza al 31/12/2029, contrattualizzate al tasso Euribor 3 mesi + spread, come segue: tranches pari a euro 8 milioni con Cassa di Risparmio di Bolzano Spa; tranches a pari a euro 8 milioni con Crédit Agricole Italia Spa; tranches pari a euro 4 milioni con Banco BPM Spa. L'intera operazione prevede spese di istruttoria pari a euro 470.000 complessivi.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

I soci di Aimag Spa sono Comuni, nessuno dei quali detiene partecipazioni di controllo.

La società, quale capogruppo, rende disponibile il proprio bilancio consolidato presso la sede sociale in Mirandola, Via Maestri del Lavoro, 38.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si riporta che nel corso dell'esercizio la società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati e non ne risultano in essere al 31 dicembre 2022.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si ritiene che ai fini della legge 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità.

Si ritiene quindi, che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

ENTE EROGANTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	NOTE
MEF - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	credito d'imposta produzione FM con motori fissi	40.434	2021 utilizzato 2022
		17.515	2022 utilizzato 2022
		14.046	2022 da utilizzare 2023
MEF - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	credito d'imposta autotrasportatori carbon tax	8.276	2021 utilizzato 2022
		4.206	2022 utilizzato 2022
Gestore dei Servizi Energetici	incentivi impianto Cogenerazione via Bertuzza - Carpi	6.252	2018-19 soggetto a R.A. 4%

	incentivi impianto Cogenerazione discarica di Fossoli - Carpi	50.329	2018-19 soggetto a R.A. 4%
	incentivi c/energia sugli impianti fotovoltaici	69.437	2018 soggetto a R.A. 4%
	incentivi biometano avanzato Finale Emilia	969.750	incassato 2022
RER Regione Emilia Romagna	riconoscimento dei costi per il ripristino delle aree di trattamento negli impianti di prima destinazione delle macerie, utilizzate per far fronte all'emergenza del sisma (discarica Medolla)	399.952	incassato 2022
RER Regione Emilia Romagna	riconoscimento dei costi per il ripristino delle aree di trattamento negli impianti di prima destinazione delle macerie, utilizzate per far fronte all'emergenza del sisma (discarica Mirandola)	307.781	da incassare
RER Regione Emilia Romagna	riconoscimento dei costi per il ripristino delle aree di trattamento negli impianti di prima destinazione delle macerie, utilizzate per far fronte all'emergenza del sisma (discarica Mirandola)	599.074	da incassare
RER Regione Emilia Romagna	riconoscimento dei costi per il ripristino delle aree di trattamento negli impianti di prima destinazione delle macerie, utilizzate per far fronte all'emergenza del sisma (discarica Mirandola)	14.525	da incassare
RER Regione Emilia Romagna	delibera OCDPC 732 Servizio Idrico Integrato	13.624	incassato 2022
Comune di Poggio Rusco (MN)	contributo per intervento di ristrutturazione connessioni viabilistiche e infrastrutturali via Lighieri / Piazzale Gramsci	656.513	da incassare
Comune di Poggio Rusco (MN)	contributo per intervento su nuova fognatura via Marconi e via Segunda	70.000	da incassare
Comune di Poggio Rusco (MN)	contributo per intervento su nuova fognatura via Marconi e via Segunda	70.000	incassato 2022
Provincia di Modena (MO)	risoluzione interferenza acquedotto presso la piazzola rotatoria SP 13.1 e via Fornace	28.509	da incassare
Comune di Concordia s/S	spostamento rete idrica via Martiri della libertà	10.200	da incassare
Comune di Carpi (MO)	lavori di sistemazione reti impiantistiche intervento "Riqualificazione di Corso Roma" - cantiere 20-1474	12.101	da incassare
Comune di Borgo Mantovano (MN)	contributo per i lavori in via Foscolo Cantiere 21-0111	12.884	incassato 2022
Comune di Borgo Mantovano (MN)	contributo per i lavori in via Di Vittorio Cantiere 21-0111	6.364	da incassare
ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	rinnovo reti idriche allacciamenti nei Comuni gestiti	323.643	incassato 2022

ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	rinnovo reti idriche allacciamenti nei Comuni gestiti - Canale Calvetro Campogalliano	53.774	incassato 2022
RER Regione Emilia Romagna	contributo sisma 2012 - depuratore San Prospero	7.084	incassato 2022
RER Regione Emilia Romagna	contributo sisma 2012 - depuratore Novi di Modena	14.613	incassato 2022
RER Regione Emilia Romagna	contributo sisma 2012 - depuratore Cavezzo	16.047	incassato 2022
Provincia di Modena (MO)	area tecnica cantiere 22-0466	20.434	da incassare
FONSERVIZI fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali	CFA del piano formativo "Consapevolezza e responsabilità nell'essere capo" CFA 009 2021	7.200	incassato 2022
	CFA del piano formativo "Team Building" CFA 075 2021	3.700	incassato 2022
	CFA del piano formativo "Performance management e leadership" CFA 145 2020	45.000	incassato 2022
	CFA del piano formativo "Sviluppo integrato delle competenze" CFA 162 2020	10.800	incassato 2022
	CFA del piano formativo "Smart working" CFA 104 2021	7.400	incassato 2022
	CFA del piano formativo "Performance management e leadership" II edizione CFA 192 2021	22.000	da incassare
ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	quote LFA del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti (2022)	1.334.593	incassato 2022
Comune di Carpi (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	58.866	incassato 2022
Comune di San Prospero (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	2.847	da incassare
Comune di Carpi (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	59.655	incassato 2022
Comune di San Prospero (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	3.529	da incassare
Comune di Carpi (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	59.556	incassato 2022
Comune di Cavezzo (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	3.747	da incassare
Comune di Medolla (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	3.144	incassato 2022

Comune di Mirandola (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	27.130	incassato 2022
Comune di Novi di Modena (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	4.826	da incassare
Comune di San Felice s/P (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	4.986	incassato 2022
Comune di San Prospero (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	3.512	da incassare
Comune di Soliera (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	7.798	incassato 2022
Comune di Camposanto (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2022)	2.628	incassato 2022
Comune di Carpi (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2022)	78.660	incassato 2022
Comune di Cavezzo (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2022)	4.920	da incassare
Comune di Concordia s/S	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2022)	4.713	da incassare
Comune di Medolla (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2022)	4.270	da incassare
Comune di Mirandola (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2022)	36.439	da incassare
Comune di Novi di Modena (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2022)	6.363	incassato 2022
Comune di San Felice s/P (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2022)	6.348	incassato 2022
Comune di San Possidonio (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2022)	2.383	da incassare
Comune di San Prospero (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2022)	4.606	da incassare
Comune di Soliera (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2022)	9.900	da incassare
Agenzia delle Entrate	contributi contenimento costi energetici 2022	338.157	incassato 2022 (comp. imposte)
Agenzia delle Entrate	contributi contenimento costi energetici 2022	1.418.205	da incassare (comp. imposte)
Agenzia delle Entrate	contributi conto impianti per credito d'imposta per beni strumentali (2020)	13.850	da compensare nel modello REDDITI
Agenzia delle Entrate	contributi conto impianti per credito d'imposta per beni strumentali (2021)	32.232	da compensare nel modello REDDITI
Agenzia delle Entrate	contributi conto impianti per credito d'imposta per beni strumentali (2022)	84.032	da compensare nel modello REDDITI
TOTALE		7.535.366	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo, sentito anche il parere del Collegio Sindacale, Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 11.222.155,04:

- euro 561.107,75 alla riserva legale;
- euro 10.661.047,29 alla riserva straordinaria;

rimettendo in ogni caso, come normativamente previsto ex art. 2433 c.c., l'adozione della decisione finale sulla distribuzione degli utili di esercizio all'Assemblea dei soci.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Mirandola, 09/06/2023

Il Presidente del CdA

Dr. Gianluca Verasani



